



COMUNE DI MARMORA

Borgata Vernetti, 30

PROVINCIA DI CUNEO

C.A.P. 12020

Tel. E Fax (0171) 998113 – C.F. e P.IVA 00483290045 – marmora@ruparpiemonte.it

Prot. n. 0001605

AVVISO D'ASTA PUBBLICA

ALIENAZIONE LOTTO BOSCHIVO "SAN TEODORO" DEL COMUNE DI MARMORA 17,86 ha di fustaia di larice

**Prezzo posto a base d'asta di € 22.948,85 al netto di IVA
oltre spese tecniche di perizie di € 3.416,00 non soggette ad aumento**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la Determinazione del Responsabile del Servizio n. 66 in data 19.07.2019 avente ad oggetto: "Alienazione lotti boschivi "San Teodoro"- Approvazione avviso di gara ad asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lett. c) del R.D. n. 827/1924 e s.m.i." con la quale si approva il presente avviso d'asta pubblica;

Visto il progetto di intervento ai sensi del D.P.G.R. 20 settembre 2011 8/R Allegato I – art. 6, avente per oggetto la gestione forestale dei lotti boschivi di proprietà comunale "San Teodoro", redatto dal tecnico incaricato dall'Amministrazione Comunale dr.ssa for. Simona DUTTO, con studio professionale in Dronero;

Vista la Determina dirigenziale n. 4006 del 07/12/2018 della Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste – Settore Tecnico Regionale di Cuneo, con la quale si autorizza l'intervento di selvicoltura e che evidenzia le modalità di esbosco, le quali sono da intendersi come "disciplinare" (Allegato A4);

Vista la perizia di stima relativa al legname posto in vendita redatta dallo stesso tecnico incaricato dall'Amministrazione dr.ssa for. Simona DUTTO in data ottobre 2018 (approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 18 ottobre 2018);

RENDE NOTO

che presso il Comune di Marmora il **giorno GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE 2019, alle ore 16,00** nella Sede Municipale, alla presenza del Segretario Comunale che presiede la gara, si terrà un'asta pubblica per l'alienazione del materiale legnoso dei lotti boschivi sotto descritti:

LOTTO BOSCHIVO "SAN TEODORO" meglio evidenziato nelle planimetrie facenti parte integrante e sostanziale del progetto d'intervento citato e descritti nel disciplinare di assegnazione al taglio e così catastalmente individuati al Catasto Terreni:

F. 1 particelle n. 33-40 di complessivi ha 17,86.

La stima del lotto è di € 22.948,85

- Dati di sintesi

Superficie di intervento	Numero piante	Ripresa totale
17,86 ha	500	605,50 m ³

- Dati suddivisi per specie

Specie	Numero piante	Volume (m ³)
Abete bianco	7	12,80
Larice	493	592,60

- Modalità di taglio ed esbosco

Le piante ad alto fusto destinate all'abbattimento presentano un numero identificativo realizzato con vernice arancione. I numeri sono progressivi e vanno dal n.1 al n.500 (così come riportato nel piedilista). Tali piante sono inoltre anellate con vernice gialla sul fusto e al piede e le piante di confine sono state contrassegnate con doppia anellatura di vernice blu. Gli interventi di taglio ed esbosco del materiale dovranno essere realizzati in modo tale da non procurare danni irreversibili alle piante che rimangono in piedi, alla rinnovazione e al novellame presente. Gli scarti delle lavorazioni dovranno essere lasciati in bosco ai fini del mantenimento della fertilità e della protezione del suolo dall'erosione, dovranno però essere depezzati e ammuccinati in andane e/o cumuli di dimensioni non superiori a 10 metri steri: ciò allo scopo di favorire l'insediamento della rinnovazione. Per nessun motivo dovranno essere posti in prossimità degli impluvi presenti nei quali potrebbero causare ostacolo al regolare deflusso delle acque in caso di eventi di piogge prolungate o nel periodo di scioglimento delle nevi.

La stima complessiva del lotto e quindi l'importo a base d'asta è di € 22.948,85 (diconsi Euro ventiduemilanovecentoquarantotto/85), al netto di IVA.

Oltre all'importo di gara sono a carico dell'Impresa aggiudicataria le spese tecniche di perizia pari ad € 3.416,00.

ENTE APPALTANTE

Comune di Marmora, Borgata Verneti, 30 – 12020 MARMORA (CN), Tel. e Fax 0171-998113.

PUBBLICITÀ

Il presente avviso d'asta verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Marmora e sul sito web di questo Comune: www.comune.marmora.cn.it

LUOGO DI ALIENAZIONE DEI LOTTI BOSCHIVI

L'area oggetto di intervento è situata lungo le pendici di Costa Chiggia, in destra idrografica del vallone di Marmora e, più precisamente, a monte di Borgata Superiore e Grange Cross, nel comune di Marmora. La quota è compresa tra i 1850m e i 2000m s.l.m.; l'esposizione prevalente è ovest.

ELABORATI TECNICI

Il progetto di gestione forestale del lotto boschivo "SAN TEODORO" nella sua integrità è consultabile presso gli uffici comunali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 11,00 previo appuntamento Tel. e Fax 0171-998113 oppure 3284076758.

PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'asta si terrà con il metodo di cui all'art. 73 – lettera c) e seguenti del R.D. 25 maggio 1924, n. 827, e cioè a mezzo di offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d'asta di € 22.948,85 al netto di IVA.

L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente ammesso all'asta che abbia presentato la migliore offerta rispetto al prezzo base.

Non sono ammesse offerte in ribasso.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In presenza di offerte uguali si procederà seduta stante all'aggiudicazione tramite estrazione a sorte.

La vendita del legname viene fatta a corpo per le quantità riportate nel progetto di intervento, a tutto rischio, vantaggio o danno dell'aggiudicatario.

REQUISITI E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA

Per partecipare alla gara gli interessati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione alla Camera di Commercio C.C.I.A.A. competente per attività boschive;
- iscrizione all'Albo delle imprese forestali del Piemonte istituito ai sensi della L.R. 4/09, o essere in possesso di analoga qualifica attestata da altre Regioni, Province autonome, Stati membri dell'Unione Europea;
- possesso del certificato di idoneità forestale comprovante la capacità tecnica e direttiva nella esecuzione delle utilizzazioni boschive (del livello previsto per l'utilizzazione in argomento);
- di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione e che nei suoi confronti non ricorrono cause ostative di cui al D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, nonché non esser mai stata pronunciata, nei loro confronti, sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., per gravi reati in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari. Le stesse cause non dovranno ricorrere neppure nei confronti delle persone dei legali rappresentanti, di tutti i soci (se l'offerta è presentata da società in nome collettivo e in accomandita semplice), di tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza (se l'offerta è presentata da altri tipi di società), e del direttore tecnico dell'impresa;
- di non trovarsi in stato di fallimento o liquidazione coatta e di non aver presentato domanda di concordato preventivo o amministrazione controllata.

Ciascun concorrente dovrà presentare un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno oltre ai propri estremi identificativi (nominativo ed indirizzo) la dicitura "ASTA DEL GIORNO 19.09.2019 ore 16,00 PER LA VENDITA DEL LOTTO BOSCHIVO DENOMINATO "SAN TEODORO" e contenente, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1. domanda di partecipazione in bollo da € 16,00, come da modello Allegato A1, contenente gli estremi identificativi del concorrente, debitamente sottoscritta dal Legale rappresentante della Società
2. dichiarazione sostitutiva in carta semplice, come da modello Allegato A2, sottoscritta dal Titolare della Ditta o dal Legale rappresentante della Società ed accompagnata da fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità
3. prova dell'avvenuto deposito cauzionale di € 458,98 pari al 2% dell'importo a base d'asta, a garanzia della sottoscrizione del contratto. Tale garanzia potrà essere prestata mediante:
 - assegno circolare intestato a Comune di Marmora – Servizio di Tesoreria
 - versamento in contanti o bonifico bancario presso la Tesoreria del Comune di Marmora – BANCA DI CARAGLIO IBAN: IT14M0843946280000030816807 (allegando copia della quietanza comprovante il deposito), specificando nella causale "cauzione provvisoria lotto boschivo "San Teodoro"
 - fidejussione bancaria o assicurativa, che dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante e senza l'onere della preventiva pronuncia dell'Autorità giudiziaria
4. copia fotostatica non autentica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore dei documenti di cui ai nn. 1 – 2 e 5
5. offerta economica in bollo da € 16,00, come da modello Allegato A3. L'offerta, sottoscritta dal Titolare della Ditta, dovrà essere inserita in apposita busta sigillata e controfirmata lungo i lembi di chiusura, riportante i dati della Ditta concorrente e la dicitura "Asta per la vendita del lotto boschivo San Teodoro – Offerta Economica".

Nel caso di discordanza fra il prezzo espresso in lettere e quello espresso in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione Comunale.

Inoltre, non saranno in ogni caso ritenute valide le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato.

Infine, le offerte non dovranno recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente.

Il plico contenente l'offerta e la documentazione, a pena di esclusione dalla gara, deve pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Marmora (CN) – Borgata Verneti n. 30 – entro il termine perentorio delle ore 13,00 del giorno MERCOLEDI' 18 SETTEMBRE 2019, a mano o a mezzo del servizio postale, con raccomandata A.R. o mediante agenzie di recapito autorizzate.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, non escluso il caso fortuito, la forza maggiore ed il fatto di terzi, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Si avverte che si farà luogo all'esclusione della gara di tutti quei concorrenti che non abbiano fatto pervenire il plico nel luogo e nel termine sopra indicati.

Oltre il termine di scadenza non sarà considerata valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad offerte precedenti.

AGGIUDICAZIONE

La Commissione di gara provvederà all'apertura dei plichi pervenuti entro il termine di scadenza e, dopo il controllo circa la regolarità della documentazione e la lettura delle offerte economiche, all'aggiudicazione provvisoria alla Ditta che avrà offerto il prezzo maggiore, superiore a quello a base d'asta.

Potranno assistere all'apertura dei plichi i Legali rappresentanti delle Ditte o loro delegati ai sensi di legge.

L'Amministrazione acquisirà d'ufficio, presso gli Enti competenti, i certificati relativi alle dichiarazioni stesse, ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora le informazioni fornite non risultino conformi alle dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione, si procederà all'esclusione dalla gara della relativa offerta, ferma restando, nel caso di false dichiarazioni, la segnalazione all'Autorità Giudiziaria. Il concorrente verrà anche escluso dalle successive gare dell'ente per un periodo non inferiore ad anni 2. Si procederà quindi all'annullamento dell'aggiudicazione con atto motivato ed all'aggiudicazione al concorrente che avrà presentato la seconda migliore offerta, seguendo la procedura per la verifica dei requisiti su esposta, e così via fino alla definitiva assegnazione.

CAUZIONE DEFINITIVA E ASSICURAZIONE

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal progetto di taglio, dal rispetto delle prescrizioni della Determina dirigenziale n. 4006 del 07.12.2018 della Regione Piemonte, dal contratto e dalla normativa vigente in materia di boschi e foreste, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere, prima della stipula del contratto, entro la data che sarà comunicata successivamente all'aggiudicazione definitiva, dovrà presentare:

- 1) cauzione definitiva nella misura del 10% del valore di aggiudicazione del lotto, da prestare mediante:
 - assegno circolare intestato a Comune di Marmora – Servizio di Tesoreria
 - versamento in contanti o bonifico bancario presso la Tesoreria del Comune di Marmora BANCA DI CARAGLIO IBAN: IT14M0843946280000030816807 (allegando copia della quietanza comprovante il deposito), specificando nella causale "cauzione definitiva lotto boschivo San Teodoro"
 - fidejussione bancaria o assicurativa, che dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a

semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante e senza l'onere della preventiva pronuncia dell'Autorità giudiziaria

- 2) polizza assicurativa di importo adeguato che tenga indenne la Stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi e all'Ente appaltante nel corso dell'esecuzione dei lavori.

Se l'aggiudicatario non presenta la cauzione definitiva e la polizza assicurativa entro la scadenza richiesta, l'Amministrazione venditrice potrà annullare l'aggiudicazione, incamerare la cauzione provvisoria e disporre l'aggiudicazione al secondo concorrente in graduatoria.

In caso di inottemperanza degli impegni assunti con il contratto od in caso di esecuzione dei lavori di taglio non a regola d'arte o di mancata pulizia finale, la cauzione sarà incamerata dall'Amministrazione, salvo ulteriore rivalsa sull'aggiudicatario per i maggiori oneri occorrenti per la sistemazione del lotto.

Inoltre, la cauzione potrà essere restituita solo dopo l'approvazione del verbale di collaudo ed il pagamento da parte della Ditta di eventuali penalità fissate nel verbale stesso.

MODALITA' DI PAGAMENTO

La Ditta aggiudicataria dovrà versare il corrispettivo offerto prima della stipula del contratto a mezzo bonifico bancario presso la Tesoreria del Comune di Marmora – BANCA DI CARAGLIO IBAN: IT14M0843946280000030816807.

PRESCRIZIONI E AVVERTENZE

- E' vietato ai concorrenti di partecipare alla gara presentando l'offerta contemporaneamente in forma singola ed associata o consorziata.
- I concorrenti si intendono vincolati all'offerta per un periodo di 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. L'aggiudicazione diventa vincolante per l'Amministrazione Comunale solo dopo l'adozione della determinazione di approvazione del verbale di gara.
- Tutte le spese di contratto (bolli, diritti, registrazione, ecc.) sono a carico dell'aggiudicatario.
- L'utilizzazione del lotto boschivo dovrà essere ultimata entro e non oltre il 7 DICEMBRE 2021, compreso lo sgombero del materiale legnoso e dei rifiuti della lavorazione.
- La Ditta aggiudicataria deve comunicare all'Amministrazione Comunale, prima dell'inizio delle lavorazioni, il nominativo del responsabile in loco della squadra degli operai (capo squadra) unitamente all'elenco nominativo dei dipendenti impiegati nel lotto con relativa posizione assicurativa e previdenziale, nonché le eventuali modificazioni che dovessero sopravvenire in corso d'opera relativamente ai predetti nominativi.
- La Ditta aggiudicataria dovrà essere in regola con le norme di sicurezza di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e con gli adempimenti contributivi, assicurativi e fiscali.
- L'aggiudicatario non potrà cedere ad altri né in tutto né in parte gli obblighi ed i diritti relativi al contratto (divieto di subappalto).
- La Ditta eseguirà il taglio, l'allestimento ed il trasporto del legname nonché tutti i lavori occorrenti a rischio, conto e spese proprie senza pretendere indennizzi o compensi di sorta per qualsiasi causa, anche di forza maggiore. L'acquirente sarà vincolato all'osservanza:
 - del progetto di gestione forestale e dal disciplinare di assegnazione al taglio, redatti dal tecnico incaricato dall'Amministrazione Comunale dr.ssa for. Simona DUTTO,
 - della Determina dirigenziale n. 4006 del 7 DICEMBRE 2018 della Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste – Settore Montagna, con la

quale si autorizza l'intervento di selvicoltura del lotto boschivo di proprietà comunale "San Teodoro".

- Non sarà consentita l'apertura di strade, piste o vie di esbosco diverse da quelle previste ed autorizzate con il progetto di taglio.
- L'aggiudicatario sarà responsabile fino al collaudo di tutti i danni contro chiunque commessi che si dovessero verificare nella zona assegnata per il taglio e lungo le zone attraversate per l'esbosco ed il trasporto, sollevando l'Ente da qualsiasi azione e responsabilità al riguardo.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 si informa che:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti e le modalità di trattamento ineriscono la procedura di gara di quanto oggetto del presente avviso, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza;
- b) i diritti dei soggetti interessati sono quelli di cui all'art. 7 del predetto D.Lgs. al quale si rinvia.

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Marmora, vice Sindaco Ellena Rinaldo

Si allegano al presente avviso:

- Allegato A1 = modello di domanda di partecipazione
- Allegato A2 = modello di dichiarazione sostitutiva
- Allegato A3 = modello offerta economica
- Allegato A4 = determina regionale n. 4006 del 7.12.2018

Marmora, li 12 AGO. 2019



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
ELLENA Rinaldo

Spett.le
COMUNE DI MARMORA
Borgata Verneti, n. 30
12020 – MARMORA (CN)

OGGETTO: ISTANZA DI AMMISSIONE ⁽¹⁾ per la partecipazione all'ASTA PUBBLICA per la VENDITA DEL
 LOTTO BOSCHIVO DENOMINATO "SAN TEODORO".
 IMPORTO A BASE D'ASTA: € 22.948,85 al netto di IVA

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente nel Comune di _____
 Provincia _____ Stato _____ Via/Piazza _____ nella sua
 qualità di _____, autorizzato a rappresentare legalmente l'Impresa/Società _____
 con sede nel Comune di _____ Provincia _____ Stato _____ Via/Piazza _____
 Codice Fiscale n. _____ e Partita I.V.A. n. _____ Telefono _____
 Fax _____ e-mail _____

con espresso riferimento alla Ditta che rappresenta,

CHIEDE

di essere ammesso all'asta pubblica indicata in oggetto, a cui intende partecipare
 (barrare la casella corrispondente alle modalità di partecipazione della ditta concorrente):

- come soggetto singolo
 in Raggruppamento Temporaneo o Consorzio con i seguenti soggetti (indicare la denominazione e la sede legale di ciascun soggetto)

Mandatario:

Mandanti:

Data

firma leggibile

⁽¹⁾ Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese e di Consorzi non ancora costituiti, l'istanza deve essere presentata da ciascuno dei soggetti interessati riportando l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione della gara, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, indicato come Capogruppo.

⁽²⁾ Nel caso le dichiarazioni siano sottoscritte da un procuratore generale o speciale, lo stesso deve dichiarare nell'istanza tale sua qualità, allegando il documento comprovante

ALLEGATO A2

DICHIARAZIONE

Sostitutiva di certificazioni e contestuale dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (ai sensi degli artt. 46 e 47 – del D.P.R. n. 445/2000) resa in carta semplice, presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore(*).

OGGETTO: ASTA PUBBLICA per la VENDITA DEI LOTTO BOSCHIVO DENOMINATO "SAN TEODORO"

IMPORTO A BASE D'ASTA: € 22.948,85 al netto di IVA.

Il sottoscritto (1) _____ nato a _____ il _____ residente nel Comune di _____
Provincia _____ Stato _____

Via/Piazza _____ in qualità di _____
dell'impresa _____

(precisare se singola, mandante/mandataria di A.T.I., Consorzio.....) _____
con sede legale in _____, Provincia _____, Stato _____ Via/Piazza _____

codice fiscale _____
partita I.V.A. _____ telefono _____ fax _____ e-mail _____

con posizione:

- I.N.P.S. di _____ matr. n. _____;
- I.N.A.I.L. di _____ matr. n. _____;
- CODICE ATTIVITA' conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria (5 cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.) _____.
- C.C.N.L. applicato dilizia
- Altri Settori (specificare il settore di appartenenza) _____

- Numero totale dei dipendenti dell'Impresa: _____

Numero dei dipendenti _____ ai fini della Legge n. 68/1999 così come modificata dalla Legge n. 247/2007

Premettendo che è a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- 1) di aver preso esatta cognizione della natura dell'asta e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- 2) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'Avviso di gara e nei documenti di progetto;

3) di essersi recato sul luogo dove devono eseguirsi i lavori di utilizzazione forestale e di aver preso visione delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione del prezzo d'acquisto e sull'esecuzione dei lavori e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

4) di essere in possesso dei mezzi ed attrezzature necessarie all'esecuzione del taglio del lotto boschivo di cui trattasi;

5) di adempiere, in caso di aggiudicazione, a quanto previsto dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

6) che il numero di fax a cui vanno inviate, eventuali richieste o comunicazioni da parte dell'Amministrazione è il seguente: _____;

7) che la Ditta è iscritta al registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di _____, al numero _____ dalla data del _____ ovvero presso i registri professionali dello Stato di _____, forma giuridica (2) _____ e di avere come attività: _____

8) di essere iscritto all'Albo delle imprese forestali della Regione Piemonte, istituito ai sensi della L.R. n. 4/2009, o di essere in possesso di analoga qualifica attestata da _____ (specificare Regione, Provincia autonoma, Stato membro U.E.)

9) che le persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente il soggetto offerente, i procuratori generali e l'eventuale procuratore sottoscrittore della presente dichiarazione, risultano essere:

Cognome, nome Codice fiscale	Luogo di nascita	Data di nascita	Comune residenza	di	Qualifica

10) che il direttore/i tecnico/i è/sono:

Cognome, nome Codice fiscale	Luogo di nascita	Data di nascita	Comune di residenza

11) *(barrare la casella interessata)*

che nessun soggetto è cessato nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso

ovvero

che i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso di gara quali titolare e/o legale rappresentante, amministratori muniti di potere di rappresentanza, soci nelle società di persone, direttori tecnici risultano essere:

Cognome, nome Codice fiscale	Luogo di nascita	Data di nascita	Comune di residenza

12) di non trovarsi in stato di sospensione o cessazione dell'attività;

13) che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o che nei riguardi della medesima non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; (art. 38, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.);

14) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e/o che, pur essendo stato vittima di reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13.05.1991 n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 12.07.1991 n. 203, risulta aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della Legge n. 689/1981; (art. 38 comma 1 lett. b), c) e m-ter) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) (*)

15) che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, né condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, come definiti dagli atti comunitari, di cui all'art. 45 – paragrafo 1 DIR. CE 2004/18 (*)

ovvero

che sono state pronunciate le seguenti sentenze passate in giudicato, o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, con indicazione delle eventuali condanne per le quali si sia beneficiato della non menzione, come segue:

(indicare tutte le risultanze del casellario giudiziale comprese le condanne per le quali si sia beneficiato della non menzione, salvo i casi in cui il reato è stato depenalizzato ovvero sia intervenuta la riabilitazione ovvero il reato sia stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima)

_____ (art. 38 comma 1 lett. b), c)
e m-ter) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.)

16) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19/3/1990, n. 55; (art. 38, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.);

17) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici; (art. 38, c. 1, lett. e) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.);

18) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate da codesta stazione appaltante né errore grave nell'esercizio della propria attività

professionale, che possa essere accertato, con qualsiasi mezzo di prova, da parte di codesta stazione appaltante; (art. 38, comma 1, lett. f) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.);

19) che l'Impresa (*barrare la casella interessata*):

- non ha commesso irregolarità gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita, ovvero che ;
- ha ottemperato, anche mediante definizione agevolata, al pagamento delle contestazioni ricevute;
- ha presentato ricorso contro il seguente atto di accertamento del debito:
_____ (art. 38, comma 1, lett. g) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.);

20) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici; (art. 38, comma 1, lett. h) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.);

21) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana (o quella dello Stato in cui è stabilita); (art. 38, comma 1, lett. i) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.);

22) che il soggetto offerente (*barrare la casella interessata*):

- è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i.
- non è nelle condizioni di assoggettabilità alla predetta norma avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15;
- non è nelle condizioni di assoggettabilità alla predetta norma avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra i 15 e 35 e non avendo effettuato alcuna nuova assunzione dal 18 gennaio 2000 (data di entrata in vigore della Legge n. 68/1999); (art. 38, comma 1, lett. l) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.);

23) che a carico dell'impresa non sono operanti sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 30/06/2001, n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione; (art. 38, comma 1, lett. m) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.);

24) che il soggetto offerente (*barrare la casella interessata*):

- non si trova in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con nessun partecipante alla presente procedura di gara;
- non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- è in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile , ha formulato autonomamente l'offerta e che il concorrente con cui sussiste tale situazione è _____ e allega in busta separata e sigillata i documenti a comprova; (art. 38, comma 1, lett. m-quater) e comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.).

25) di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa come previsto dall'art. 87, comma 4-bis, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.);

26) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori;

- 27) che il soggetto offerente (*barrare la casella interessata*):
- non si avvale del piano individuale di emersione ai sensi dell'art. 1, comma 14 del D.L. 25 settembre 2002 n. 210 "Disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavoro a tempo parziale"
 - si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla Legge n.383 del 2001 ma che il periodo di emersione si è concluso.

_____, li, _____
(luogo e data)

(*)(timbro Impresa e firma del Legale rappresentante)

(1) N.B.: per le società in nome collettivo la dichiarazione deve essere resa da tutti i soci nel caso in cui il potere di firma degli atti relativi ai pubblici appalti non sia espressamente attribuito ai medesimi in forma DISGIUNTA dallo Statuto societario. In tal caso, anche l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soci.

(2) specificare se trattasi di:

ditta individuale, società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società per azioni, società in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società cooperativa a responsabilità limitata o illimitata, consorzio di cooperative, o altro....

ALLEGARE FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL/DEI SOTTOSCRITTORE/I.

(*) Le dichiarazioni di cui ai punti 14) e 15) devono essere presentata da tutti i soggetti di seguito indicati:

- per le ditte individuali: titolare e direttore tecnico
- per le società in nome collettivo: soci e direttore tecnico
- per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico
- altro tipo di società o consorzio: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttori tecnico, socio unico persona fisica, socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci

OFFERTA

OGGETTO: ASTA PUBBLICA per la VENDITA DEL LOTTO BOSCHIVO DENOMINATO "SAN TEODORO"

IMPORTO A BASE D'ASTA: € 22.948,85 al netto di IVA.

Il sottoscritto _____ nato a
_____ il _____ residente nel Comune di
_____ Provincia _____
Stato _____ Via/Piazza _____
nella sua qualità di _____ autorizzato a rappresentare legalmente
l'Impresa/Società _____
_____ con sede nel Comune di
_____ Provincia _____ Stato _____ Via/Piazza

Codice Fiscale n. _____ e Partita I.V.A. n. _____
Telefono _____ Fax _____ e-mail _____

con espresso riferimento alla Ditta che rappresenta,

OFFRE

per l'assegnazione al taglio e l'acquisto del legname ritirabile dai lotti boschivi di proprietà comunale in
oggetto _____

la somma di € _____
(diconsi euro _____).

(vale, in caso di discordanza, l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione – art. 72, R.D. n.
827/1924).

Data _____

timbro impresa e firma leggibile

ALLEGATO A4



Direzione OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, MONTAGNA, FORESTE, PROTEZIONE
CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

Settore Tecnico regionale -Cuneo

DETERMINAZIONE NUMERO: **4006** DEL: **27 DIC. 2018**
Codice Direzione: A18000 Codice Settore: A1816A
Legislatura: 10 Anno: 2018

Non soggetto alla trasparenza ai sensi Artt. 15-23-26 del decreto trasparenza

Firmatario provvedimento: VOLPE GRAZIANO

Oggetto

Legge regionale 10/02/2009, n. 4 e s.m.i. Autorizzazione ai sensi dell'art. 6 del Regolamento forestale D.P.G.R. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. - Interventi selvicolturali nel Comune di Marmora (CN) loc. San Teodoro. Richiedente: Comune di Marmora.

VISTA la domanda n. 43061/2018 presentata al Settore Tecnico Regionale di Cuneo della Regione Piemonte – Sportello Forestale di Cuneo – dal Comune di Marmora nella persona del Sig. Ponzo Emanuele, Sindaco, in data 07/11/2018 – assunta al Protocollo n. 50503;

PRESO ATTO del verbale d'istruttoria redatto dal funzionario incaricato del Settore Tecnico Regionale di Cuneo della Regione Piemonte Fabrizio Maglioni in data 04/12/2018, nel quale si esprime parere favorevole all'effettuazione degli interventi selvicolturali;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

VISTO il D.lgs. 227/2001 e s.m.i.;
VISTA la Legge regionale 10/02/2009, n. 4 e s.m.i., articolo 14, lettera c);
VISTO il Regolamento forestale D.P.G.R. n. 8/R del 20/11/2011 e s.m.i.;
VISTI gli articoli 4 e 17 del D. Lgs. n.° 165/2001;
VISTO l'articolo 17 della Legge regionale 28/07/2008, n.° 23;

DETERMINA

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 14 della Legge regionale 10/02/2009, n. 4 e s.m.i. ed ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento forestale n. 8/R del 20/11/2011 e s.m.i., il Comune di Marmora

nella persona della Sig. Ponzo Emanuele (Sindaco) e dell'allegato progetto di intervento redatto dal Dott. For. Simona Dutto, pervenuti in data 07/11/2018 al Prot. n. 50503 in allegato al modello di istanza n. 43061/2018 e con riferimento alle integrazioni pervenute, con le prescrizioni di seguito riportate:

- le superfici di intervento sono individuate catastalmente come da tabella seguente:

Comune	Sez. Cens.	Foglio	Particella	Sup. catastale (ha)	Sup. intervento (ha)
Marmora	===	1	33	115,4687	10,9800
Marmora	===	1	400	50,0530	6,8800
				Totale	17,8600

- Il taglio dovrà essere effettuato sulla superficie come indicato nella planimetria allegata al progetto per ha 17,8600 interessata da un rimboschimento di larice con abete rosso e bianco;
- eventuali varianti al tipo d'intervento ed ai parametri progettuali dovranno essere preventivamente autorizzati;
- potranno essere eseguite eventuali modifiche o integrazioni che riguardino le vie d'esbosco previa comunicazione e conseguente autorizzazione da parte dello Sportello forestale regionale presso il Settore Tecnico Regionale di Cuneo;
- il taglio dovrà essere effettuato nei limiti complessivi approvati, così come individuati nell'ambito dei rilievi effettuati;
- si approva il piedilista di contrassegnatura delle piante da conservare a tempo indefinito per la salvaguardia della biodiversità, individuate sia sull'area campione effettuata che in maniera andante su tutta la superficie;
- si approva il numero delle piante prelevabili sull'intera superficie di intervento, desumibile dal desumibile dal piedilista analitico di contrassegnatura, che comporta l'abbattimento di n. 500 esemplari (495 larici, e 5 abeti bianchi);
- si approva il volume di legname prelevabile con l'intervento, che risulta pari a 605 mc; tale valore è indicativo in quanto, dipende dai procedimenti dendrometrici di calcolo del volume delle piante;
- si prescrive che, prima dell'inizio dei lavori, venga effettuato in conformità all'art. 9 del Regolamento forestale, l'assegno al taglio con le operazioni di martellata e/o contrassegnatura in funzione della classe diametrica, relativamente alle piante da abbattere sull'area di intervento afferente alle particelle assestamentali nn. 15 e 16 nelle zone non prossime alla particelle 17 e 18 (con riferimento al Piano di assestamento forestale in vigore nel periodo 1967-1976); prima dell'inizio dei lavori i relativi piedilista dovranno pervenire al Settore Tecnico di Cuneo; qualora tali piedilista siano sensibilmente variati rispetto a quanto consegnato con la richiesta di autorizzazione, dovrà essere predisposta un'opportuna richiesta di variante;
- *non potranno essere tagliate:* le piante diverse da contrassegnate con doppio bollo di vernice arancione, quelle anellate in giallo col simbolo "B", da rilasciare a tempo indefinito per la biodiversità;
- qualora, durante il periodo di esecuzione degli stessi dovessero verificarsi motivi di variazioni non di lieve entità nel tipo di intervento, nelle superfici e nelle quantità, si dovrà contattare lo

Sportello forestale regionale di Cuneo per verificare la necessità di predisporre una variante al progetto approvato;

- il taglio dovrà essere effettuato in modo tale da non danneggiare le piante da rilasciare;
- particolare attenzione si dovrà porre al rilascio della copertura del suolo nelle sue diverse componenti, secondo quanto previsto dal DPRG n. 8/R del 20/11/2011 e s.m.i.;
- i gruppi di piante e le piante singole dovranno essere rilasciati sull'intera superficie e distribuiti in modo tale da garantire la protezione dei versanti da qualsiasi forma di dissesto idrogeologico (erosione del terreno, rotolamento di sassi e movimenti nevosi);
- uguale cura al medesimo problema dovrà essere posta nella realizzazione delle vie temporanee di esbosco - qualora previste - che comportino porzioni di superficie tagliate a raso;
- durante le operazioni di esbosco del legname, ove previsto, si dovrà porre particolare attenzione a non danneggiare le ceppaie delle piante tagliate;
- ramaglie, cimali, e altro materiale legnoso di piccole dimensioni deve essere lasciato in bosco o deprezzato e sparso sul suolo (evitando di coprire la rinnovazione esistente), oppure riunito in piccoli cumuli di dimensioni comunque non superiori a 10 mt steri. Gli scarti di lavorazione possono essere utilizzati per la chiusura delle vie di esbosco. Nelle aree ad alta priorità di antincendio boschivo si osservano le prescrizioni del Piano regionale antincendi boschivi; per l'abbruciamento in bosco degli scarti, valgono le norme della L.r. n. 21/2013. In nessun caso tale materiale deve occupare vie di accesso pedonali, ostruire impluvi, fossi, e alvei di corsi d'acqua;
- a chiusura del cantiere ed a conclusione degli interventi selvicolturali, si dovranno rispettare le norme di seguito ribadite (desunte dall'art. 34 del Regolamento):
 1. alla conclusione degli interventi selvicolturali, dovranno essere eseguite tutte le operazioni necessarie ad assicurare la stabilità idrogeologica, attraverso la stabilizzazione dei movimenti terra e la regimazione dei deflussi superficiali;
 2. In particolare si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:
 - a. ripristino della viabilità forestale mediante sistemazione del piano viabile e ripristino dell'efficienza delle opere di regimazione delle acque meteoriche superficiali;
 - b. sistemazione delle linee di esbosco per gravità, in modo da evitare l'innescò di fenomeni di erosione;
 - c. per le vie di esbosco per mezzi meccanici:
 - 1) chiusura e protezione degli accessi;
 - 2) realizzazione di solchi trasversali nei tratti con pendenza maggiore del 20 per cento per intercettare lo scorrimento superficiale ed evitare l'erosione del suolo. L'interdistanza dei solchi trasversali è compresa fra 10 e 20 metri in relazione alla maggiore o minore pendenza.";
- relativamente alle vie di esbosco per mezzi meccanici, dovrà inoltre provvedersi al ripristino del libero deflusso delle acque in corrispondenza degli attraversamenti dei corsi d'acqua e degli impluvi;
- per quanto non indicato nelle prescrizioni, dovranno essere rispettate le norme dettate dal Regolamento forestale n. 8/R del 20/11/2011 e s.m.i.;
- dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;

- i lavori di taglio ed esbosco dovranno essere terminati entro 3 anni dalla data di emissione del provvedimento autorizzativo (regolamento, art. 6, par. 5);
- entro 80 giorni dalla conclusione dell'intervento dovrà essere trasmessa allo Sportello forestale presso il Settore Tecnico Regionale della Regione Piemonte la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori, redatta da un tecnico forestale abilitato.

Il Richiedente sarà ritenuto responsabile di ogni inadempienza a quanto stabilito nella presente determinazione e di tutti i danni che, in dipendenza dei lavori, dovessero derivare a persone, animali o cose, facendo salvi i diritti ed interessi di terzi e sollevando questo Ente da qualsiasi pretesa o molestia anche giudiziaria, che potesse provenire da quanti si ritenessero danneggiati.

L'inosservanza, anche parziale, di una sola delle prescrizioni e di quanto contenuto nelle norme dettate dal Regolamento forestale n. 8/R del 20/11/2011 e s.m.i., comporterà l'applicazione delle sanzioni e dei provvedimenti previsti dalla legge vigente.

Avverso il presente provvedimento – da chiunque avente legittimo interesse – può essere proposto ricorso davanti al competente T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale 12.10.2010, n. 22.



DIRIGENTE DI SETTORE
Arch. Graziano VOLPE

Il funzionario estensore
Dott. For. Fabrizio Maglioni